

Ordine Avvocati di Gela - Posta Certificata



COA-GL
Anno/N. 2020/2988
Data 02/09/2020 11:38:07
Prot. IN ENTRATA
Class. 01

Da: prot.tribunale.gela@giustiziacert.it
Inviato: mercoledì 2 settembre 2020 10:18
A: prot.gdp.gela@giustiziacert.it; ord.gela@cert.legalmail.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 02/09/2020.0001650.U
Allegati: Segnatura.xml; scans_temp_20200902101738_1940.pdf

Visto,
 si pubblichi sul sito web del COA
 si invii agli iscritti con mail ordinaria
 si invii agli iscritti con PEC
Gela, li 5/9/20



TRIBUNALE DI GELA

Presidenza

PROT. N. 1650

AI GIUDICI DI PACE SEDE

AL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Il Presidente Vicario rileva preliminarmente che si è venuti a conoscenza della presenza e calendarizzazione di udienze del Giudice di Pace molto affollate relativamente alla giornata dell'1.9.2020.

Premesso che le linee guida in relazione all'attuale testo dell'art. 221 L. 77/2020 sono state tempestivamente comunicate in data 27.8.2020, ben prima della ripresa dell'attività giurisdizionale, che è normalmente fissata per le attività d'udienza a partire dal 7.9.2020, secondo le vigenti circolari del CSM, per cui non è dato comprendere l'urgenza di fissare udienze penali (o civili) in presenza nella settimana di turno feriale dal 31.8.2020 al 5.9.2020, che secondo le disposizioni consillari non era destinata alle udienze pubbliche, ma soltanto alla preparazione delle udienze a partire da giorno 7.9.2020, la predetta conduzione di udienza,ove effettivamente verificatasi, appare palesemente in contrasto con le linee guida emanate, che prevedevano sin dal mese di luglio 2020, e quindi in tempo ampiamente utile per provvedere, la calendarizzazione di udienze scaglionate per fasce orarie, con tendenziale rinvio anche delle audizioni dei testi, ove non strettamente necessarie

L'attuale aumento dei casi di COVID 19 accertati anche nella città di Gela richiede infatti la massima prudenza e disciplina anche nella fase di ripresa delle attività dal mese di

settembre 2020, ricordando che il singolo Giudice è responsabile della gestione e disciplina della sua udienza.

Da qui emerge, quindi, la necessità di adottare misure organizzative idonee a garantire un sicuro svolgimento delle udienze per tutti gli utenti- Giudici di Pace, Avvocati, testi- che potranno essere garantite semplicemente osservando le linee guida emanate.

Pertanto, si ribadisce che ciascun Giudice deve avere l'assoluto controllo del suo ruolo d'udienza e valutare, di volta in volta preventivamente, il numero e la tipologia di cause da trattare, possibilmente in numero tendenzialmente non superiore a 10 cause scaglionate temporalmente, anche cominciando presto alle ore 9.00 l'attività di udienza e continuando nelle prime ore pomeridiane, in modo da evitare interferenze tra una causa e l'altra; è in tal senso assolutamente vietato invitare tutti i difensori a presenziare alle udienze a partire dalle ore 9.30 e seguenti, senza una precisa indicazione, quantomeno di massima, dell'orario di trattazione della causa.

Si consiglia, a tal fine, ciascun Giudice di Pace di provvedere a redigere preventivamente i calendari di udienza delle cause che vorrà trattare, a chiedere la collaborazione delle Cancellerie che pubblicheranno i calendari sul sito del Consiglio dell'Ordine, che offre la sua collaborazione per le comunicazioni a tutte le parti, come da intese che meglio saranno perfezionate entro la settimana, per favorire la ripresa dell'attività lavorativa; resta ferma la possibilità di ciascun Giudice di riordinare i ruoli e di comunicare preventivamente ai professionisti interessati i rinvii, evitando comunque i disservizi connessi ad eventuali citazioni di testi, che andranno comunque contingentati e ridotti al necessario.

Per le cause civili, si ribadisce l'opportunità di continuare la trattazione da remoto o con note scritte come modalità preferenziale di trattazione delle udienze.

Per la trattazione delle cause civili *in praesentia* ove ciò non sia avviabile si ribadisce la necessità di seguire le linee guida già esaminate, finalizzate ad evitare qualunque assembramento, tenendo sempre presente come valore primario da tutelare quello della salute collettiva, richiamando in modo specifico le linee guida del 27.8.2020

Al fine di favorire la diffusione delle comunicazioni relative alle date e agli orari di rinvio, le cancellerie ove possibile invieranno tempestivamente al COA i ruoli d'udienza con l'indicazione degli orari di trattazione dei processi; il Presidente del Tribunale fornirà qualsiasi ulteriore chiarimento nella giornata di venerdì 4 settembre 2020 e nella successiva settimana- giorni 8, 9 e 10 settembre 2020-, recandosi personalmente presso gli Uffici del Giudice di Pace.

Si ribadisce infine che per l'Ufficio del Giudice di Pace valgono le stesse modalità di trattazione dei processi civili e penali sopra evidenziate, con la peculiarità che, in ragione della minore rilevanza degli interessi coinvolti, sarà possibile procrastinare le prove testimoniali ove non vi siano interessi coinvolti strettamente incombenti.

Il Presidente Vicario si riserva espressamente di meglio specificare la portata delle disposizioni alla luce della interlocuzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, con le Camere Civili e Penali che avverrà quanto prima possibile.

Con le superiori disposizioni si vuole altresì ribadire l'obbligo assoluto di un corretto uso della mascherina all'interno del Palazzo di Giustizia di Gela, che tutti i Giudici di Pace dovranno garantire durante le loro udienze-

Si ribadisce che ogni ulteriore inosservanza alle superiori disposizioni sarà necessariamente segnalata alle Autorità Distrettuali per quanto di competenza.

Manda alla Segreteria della Presidenza per la comunicazione urgentissima al Direttore della Cancelleria del Giudice di Pace, ai Giudici di Pace, ai Direttori delle Cancellerie Civile e Penale, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, alla Camera Civile ed alla Camera Penale.

Gela, 1.9.2020

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Miriam D'Amore

